

Rassegna teatrale

per bambini e ragazzi

ARONA 2026-27

Inizio spettacoli
ore 17.00
Teatro
San Carlo



Direzione artistica
Raffaella Chillé

Act ARONA
CITTÀTEATRO
NATIVI

Rassegna teatrale

per bambini e ragazzi

ARONA 2026-27

Abbiamo scelto di dedicare questa rassegna ai più piccoli partendo da una convinzione: il teatro può offrire ai bambini e alle bambine **molti modi diversi per guardare il mondo**, per riconoscere le proprie paure e, soprattutto, per scoprire di avere dentro di sé le risorse per affrontarle.

Il filo conduttore degli spettacoli è infatti **il coraggio e il superamento degli ostacoli**, raccontati attraverso una pluralità di linguaggi teatrali: la fiaba metaforica, il teatro di narrazione, la clownerie e la musica dal vivo. Linguaggi diversi, capaci di raccontare la stessa esperienza da differenti “punti di vista” e di parlare ai bambini con immagini, parole, corpo, suoni ed emozioni. In **Voci**, ad esempio, il viaggio del protagonista è quello verso la scoperta della propria voce: trovare il coraggio di tirarla fuori significa imparare ad ascoltarsi e a riconoscere ciò che si ha da dire. In **Raperonzolo**, invece, il “bosco” diventa la metafora di un percorso da attraversare, con le sue paure e le sue incognite, per arrivare dall'altra parte.

Con **I Panettieri** scopriamo poi che anche le difficoltà più grandi possono essere affrontate con la fantasia, la complicità e la capacità di giocare insieme: strumenti semplici, ma potentissimi, che permettono di trasformare gli ostacoli e di trovare soluzioni là dove sembrano non esserci.

Infine, **Lullaby** ci accompagna in una storia fatta soprattutto di musica, capace di attraversare stagioni, canzoni, paure e risate, seguendo il ritmo coinvolgente del blues, del jazz e del samba. Abbiamo voluto quindi costruire una rassegna che non desse ai bambini risposte precostituite, ma offrisse loro occasioni per porsi domande, immaginare possibilità e riconoscersi nei diversi protagonisti. Perché il teatro, soprattutto quando incontra l'infanzia, può diventare uno spazio prezioso in cui scoprire che esistono molti modi di affrontare un ostacolo, molte voci da ascoltare e, soprattutto, molti punti di vista dai quali guardare la realtà.

Raffaella Chillè, direttrice artistica

Rassegna teatrale

per bambini e ragazzi

ARONA 2026-27

di e con Claudio Milani
testo Francesca Marchegiano
scenografi di Elisabetta Viganò,
Armando Milani
musiche i Sulutumana, Andrea
Bernasconi
cantante lirica Beatrice Palumbo
luci Fulvio Melli
fotografie Paolo Luppino



sabato 7 e 8 novembre 2026

VOCI

In questa storia c'è una Principessa buona che nutre il suo bambino con il pane e con le favole, e una Principessa cattiva, che se lo vuole mangiare. Il bambino si chiama Pietro e ha una voce magica, ma la tiene chiusa in fondo alla gola. Sarà grazie all'incontro con il bambino di carta, il bambino blu, e all'insegnamento di un padre speciale, che Pietro troverà il coraggio di salvarsi dal pericolo e crescere, cantando al mondo la sua canzone.

Una magica e toccante storia che insegna ai bambini, e ricorda agli adulti, l'importanza di affrontare la vita superando gli ostacoli e accettandone i doni, esprimendo, con coraggio e senza pregiudizi, la voce che ognuno ha nel cuore.

*Ogni bambino ha dentro una voce.
Ogni voce è dentro una casa.
Per sapere le case dentro i bambini,
bisogna sentire il silenzio che fanno,
bisogna cantare la loro canzone.*

Rassegna teatrale

per bambini e ragazzi

ARONA 2026-27

con Cristina Liparoto
e Sabrina Marforio
regia Renata Coluccini
scene Michelangelo Campanale
disegno luci Marco Zennaro
produzione Teatro del Buratto



sabato 5 dicembre 2026

RAPERONZOLO **il canto del crescere**

La fiaba narrata è quella classica, di Raperonzolo, arricchita da suggestioni di racconti più recenti, come "Coraline e la porta magica". È la fiaba di una bambina che si troverà a vivere in due "famiglie", sempre sognando di uscire e attraversare il bosco, che, segreto e misterioso, circonda entrambe le sue case. È la storia di un incontro con un principe, di un amore che la farà sognare e le regalerà coraggio e ali per cominciare a volare. I protagonisti sono madri, padri, matrigne e principi, ma soprattutto, protagonista è una bambina che vuole affrontare il bosco - fatto di paure, solitudine, desideri - per poter infine crescere. L'infanzia è un momento unico e determinante, un libro prezioso in cui tutte le esperienze lasciano segni indelebili, scritti, che daranno vita al romanzo della nostra esistenza. E a questo libro guardiamo sempre, anche da adulti. La scelta di parlare il linguaggio della fiaba nasce dalla consapevolezza che le favole, create dalla cultura di ogni popolo, al di fuori del tempo e dello spazio, evocano situazioni che consentono al bambino di affrontare e metabolizzare le reali difficoltà della vita.

Rassegna teatrale

per bambini e ragazzi

ARONA 2026-27



di e con il Duo Meroni Zamboni

sabato 16 gennaio 2027

CLOWN SPAVENTATI PANETTIERI

“Due eccentrici panettieri con velleità circensi iniziano a far lievitare dall’impasto del pane scherzi e giochi di ogni sorta. Tra acrobazie pericolanti, giocoleria con gli strumenti del fornaio e nuvole di farina magica, non di solo pane riderà il pubblico, ma di ogni gag dei nostri panettieri!”

Rassegna teatrale

per bambini e ragazzi

ARONA 2026-27

Testi Musiche Canzoni Scene
Valentino Dragano



sabato 13 febbraio 2027

LULLABY

Lullaby è un regalo piovuto dal cielo. Un regalo segreto e prezioso. Un regalo per te. Tutto per te. *Lullaby* è musica. Musica che ci culla e ci ristora.

È la storia di un bambino come me, come te. Di un bambino che guarda e ascolta il mondo attorno a sé: il battito d'ali di una Farfalla, la neve a Natale, il sole a Primavera, il Cielo stellato della Notte. Tutto risuona di musica, ritmo e stupore. E poi c'è la Mongolfiera che accompagna il viaggio e indica, dal cielo, la strada da seguire.

Lullaby è una chitarra che diventa teatrino. Un teatro a 6 corde che attraversa stagioni, incontri, canzoni, paure, risate, blues, jazz, samba!

Lullaby è cantare, è suonare, è giocare un altro giro di giostra, e poi stanco addormentarsi con la musica negli occhi, nelle orecchie, nel cuore.